



Asse III Competitività Azione 3A.3.5.1

PACCHETTO AGEVOLATIVO **CRE OPPORTUNITÀ**

Avviso Pubblico **GO AND GROW**

SCHEDA INFORMATIVA

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.basilicatanet.it | twitter: @BasilicataEU

1. FINALITÀ'

Il presente Avviso Pubblico denominato "Go and grow" è uno dei 3 strumenti finanziari del Pacchetto "CreOpportunità" individuato per attuare l'azione 3A.3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza" della priorità di investimento 3A "Accrescere la competitività delle PMI promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di impresa" del programma Operativo Regionale PO FESR 2014-2020;

La finalità generale del Pacchetto "CreOpportunità" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, nonché di incentivare le professioni.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle agevolazioni per la nascita di nuove attività imprenditoriali, le medie, micro e piccole imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014, che intendono realizzare il proprio progetto di impresa in sedi operative ubicate nel territorio della Regione Basilicata e che siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, da più di 12 mesi e da non più di 60 mesi dalla data di inoltro della candidatura telematica. Per data di costituzione si intende la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo e per le ditte individuali la data di iscrizione al registro delle imprese.

3. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

I programmi di investimento ammissibili ad agevolazione possono comprendere spese per investimenti materiali e immateriali.

Gli investimenti devono riguardare una sola sede produttiva e non possono essere suddivisi in più domande di agevolazione.

Sono ammissibili i programmi di investimento candidati di importo **superiore a €30.000,00**.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il settore dell'investimento deve rientrare in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

C - Attività manifatturiere, con l'esclusione dei seguenti codici: 20.6¹, 24.10², 24.20.1, 24.20.2, 24.31, 24.32, 24.33, 24.34, 30.11³, 33.15,

³ Il codice 20.6 è affine alla definizione del settore delle fibre sintetiche data dall'art. 2, par. 44 del Regolamento (CE) 651/2014 che qui si evidenzia:

"44) «settore delle fibre sintetiche»:

- F – Costruzioni;
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;
- H – Trasporto e magazzinaggio ad esclusione delle divisioni 49, 50,51;
- I.- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J – Servizi di informazione e comunicazione;
- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;

a) l'estrusione/testurizzazione di tutti i tipi generici di fibre e filati poliesteri, poliammidici, acrilici o polipropilenici, a prescindere dal loro impiego finale, oppure
b) la polimerizzazione (compresa la policondensazione) laddove questa sia integrata con l'estrusione sotto il profilo degli impianti utilizzati, oppure

c) qualsiasi processo ausiliario, connesso all'installazione contemporanea di capacità di estrusione/testurizzazione da parte del potenziale beneficiario o di un'altra società del gruppo cui esso appartiene, il quale nell'ambito della specifica attività economica in questione risulti di norma integrato a tali capacità sotto il profilo degli impianti utilizzati.”

⁴I codici da 24.10 a 24.34 a qui elencati sono affini alla definizione di industria siderurgica data dall'art. 2, par. 43 del Regolamento (CE) 651/2014 che si evidenzia:

“43) «settore siderurgico»: tutte le attività connesse alla produzione di almeno uno dei seguenti prodotti:

a) ghisa grezza e ferro-leghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

d) prodotti finiti a freddo: banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, in rotoli e in fogli;

e) tubi: tutti i tubi senza saldatura e i tubi saldati in acciaio di un diametro superiore a 406,4 mm”;

⁵I codici 30.11 e 33.15 sono affini alla definizione del settore della costruzione navale data “Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)” (in GUUE C317 del 30.12.2003) che si riporta:

Il settore della costruzione navale comprende tutte le imprese che svolgono attività di «costruzione navale», «riparazione navale», o «trasformazione navale», nonché tutte le «entità collegate». Si intende per:

a) «costruzione navale», la costruzione nella Comunità di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;

b) «riparazione navale», la riparazione o la revisione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;

c) «trasformazione navale», la trasformazione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma di almeno 1000 tsl, purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;

d) «navi commerciali d'alto mare a propulsione autonoma»:

i) le navi per il trasporto di passeggeri e/o di merci di almeno 100 tsl;

ii) le navi adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl;

iii) i rimorchiatori con una potenza non inferiore a 365 kW;

iv) i pescherecci di almeno 100 tsl relativamente ai crediti all'esportazione e agli aiuti allo sviluppo se conformi all'Accordo OCSE del 1998 sugli orientamenti in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico e all'Accordo settoriale sui crediti all'esportazione per le navi, o a qualsiasi accordo che modifica o sostituisce i citati accordi, nonché alle norme comunitarie in materia di aiuti nazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

v) gli scafi non ancora terminati delle navi di cui ai punti da i) a iv) in grado di galleggiare e di essere spostati;

Per «nave d'alto mare a propulsione autonoma» si intende una nave che per il suo sistema permanente di propulsione e guida presenta tutte le caratteristiche della navigabilità autonoma in alto mare. Sono escluse le navi militari (ossia le navi che per le loro caratteristiche e capacità strutturali di base sono specificatamente destinate all'esclusivo utilizzo per scopi militari, quali le navi da guerra e le altre imbarcazioni per azioni offensive o difensive) e i lavori di modifica o l'installazione di apparecchiature supplementari eseguiti su altre navi esclusivamente a fini militari, purché le misure o le pratiche relative a tali navi, a tali modifiche e tali installazioni, non costituiscano azioni dissimulate a favore dell'industria della costruzione di navi mercantili in contrasto con le norme sugli aiuti di Stato.

- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ad esclusione delle divisioni 77 e 80;
- P – Istruzione ad esclusione delle classi 85.1, 85.2, 85.3, 85.4;
- Q – Sanità e assistenza sociale;
- R - Attività creative, artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.

5. SPESE AMMISSIBILI

1 Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

- a) Spese generali, nel limite massimo del 10% dell'importo totale del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, relative a:
- a.1) spese per consulenze redazione progetto di investimento;
 - a.2) progettazione e direzione lavori;
 - a.3) collaudi previsti per legge;
 - a.4) spese per garanzie fideiussorie prestate da soggetti abilitati a copertura dell'erogazione concessa con il presente avviso a titolo di anticipazione;
 - a.5) spesa relativa alle perizie tecniche giurate di cui all'art. 14 comma 4 nella misura massima del 3% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione e comunque il contributo massimo non può superare € 3.000,00.

L'ammontare relativo delle spese per progettazioni ingegneristiche e direzione dei lavori (lett. a.2) e collaudi di legge (lett. a.3), sono ammesse ad agevolazione nel limite del 5% delle spese preventivate di cui alla successiva lett. b.3).

b) Spese connesse all'investimento materiale:

- b.1) suolo aziendale nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- b.2) spese di acquisto di immobile ad esclusivo uso strumentale nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- b.3) opere murarie ed assimilate e impianti di cui al DM 37/2008 comprese le spese di ristrutturazione nel limite massimo del 60% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- b.4) macchinari, impianti specifici, attrezzature varie, arredi nuovi di fabbrica, hardware, nonché i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo della sede operativa oggetto dell'agevolazione⁴.

⁴ Per mezzi mobili strettamente necessari al ciclo produttivo si intendono gli automezzi direttamente riconducibili all'attività di impresa come rilevabile dal settore di investimento, che concorrono a realizzare direttamente l'attività svolta dall'impresa. Possono essere ammesse al contributo, pertanto, le spese per automezzi targati qualora le imprese richiedenti esercitino una attività

c) Spese connesse all'investimento immateriale:

- c.1) acquisto di brevetti e licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- c.2) programmi informatici funzionali all'attività di impresa. Rientrano in tali servizi, a titolo di esempio, le attività di progettazione di architetture telematiche, di hosting, di e-commerce, di gestione data-base, ecc a condizione che siano connesse al programma di investimento e funzionali all'attività di impresa. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione.
- c.3) servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della acquisizione di certificazioni finalizzate allo svolgimento delle attività. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- c.4) spese connesse all'acquisizione di certificazioni, intese come importo pagato dall'impresa all'organismo certificatore per l'acquisizione della certificazione. Sono agevolabili solo i costi relativi all'acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione.

I servizi di consulenza non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

Nel caso di prestazioni professionali rese da un consulente esperto le spese connesse devono essere adeguatamente e congruamente motivate e formalizzate in un contratto che disciplini la natura, l'oggetto, il luogo e la durata della prestazione nonché il relativo corrispettivo. Il preventivo dovrà espressamente indicare l'oggetto della prestazione, le modalità di determinazione del compenso con l'indicazione per le singole prestazioni di tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Le spese per consulenze sono agevolabili se prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano relative alle normali spese di funzionamento delle imprese. Tali spese saranno ammesse in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) entro un costo ammissibile ad agevolazione non superiore a € 300,00 giornata/uomo.

6. FORMA E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

strettamente collegata con la movimentazione di materiale ,mezzi in c/proprio e di persone e laboratori mobili . Non sono pertanto agevolabili gli automezzi targati che non possono considerare i medesimi come uno strumento facente parte del proprio processo produttivo, ancorché funzionali all'attività svolta.

Sull'importo delle spese ritenute ammissibili è concesso un contributo in conto capitale, nel rispetto delle disposizioni contenute negli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014/2020 e degli art. 13 e 14 del Regolamento CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/2 del 26.06.2014, secondo le intensità espresse in termine di equivalente sovvenzione lorda (ESL), di cui alla Mappa degli aiuti a finalità regionale 2014/2020, pari a:

- per le **micro e piccole imprese, al 45%** delle spese ammesse ad agevolazione.
- per le **medie imprese pari al 35%** delle spese ammesse ad agevolazione.

L'impresa beneficiaria si impegna, in ogni caso, ad apportare un contributo finanziario pari ad almeno al 25% dei costi ammissibili in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

Il contributo massimo concedibile non potrà superare **€ 250.000,00**.

7. ORDINE ISTRUTTORIO

L'ordine istruttorio delle domande pervenute è determinato dal punteggio ottenuto in fase di compilazione della candidatura telematica sulla base di appositi criteri oggettivi supportati in fase di inoltro della candidatura da idonea documentazione atta a confermare i punteggi autoattribuiti. **Il punteggio autoattribuito è finalizzato a conseguire solo l'ordine istruttorio.**

8. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Nell'ambito della valutazione di merito le istanze ritenute accoglibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	punteggio
a) Validità tecnica e finanziaria del progetto di impresa/programma di investimento	Fino a 30 punti
b) Potenzialità dell'idea imprenditoriale sul mercato di riferimento	Fino a 30 punti
c) Progetti con carattere di innovatività o creatività	Fino a 20 punti
d) Progetto di investimento a basso impatto ambientale	Fino a 20 punti
TOTALE	Fino a 100 punti

In particolare i quattro criteri individuati fanno riferimento ai seguenti parametri:

- a) **Validità tecnica e finanziaria del progetto di impresa/programma di investimento:** chiara individuazione dei prodotti/servizi (caratteristiche, fattori produttivi, tempi di realizzazione), in relazione ai bisogni che si intendono soddisfare ammissibilità degli

investimenti in termini di rispondenza e congruità dei costi e tempi di realizzazione, piano finanziario di copertura degli investimenti.

- b) **Potenzialità dell'idea imprenditoriale sul mercato di riferimento:** analisi del mercato di riferimento (clienti, concorrenti, barriere all'entrata, ecc), capacità dell'iniziativa di generare attività indotte, esistenza di partnership produttive, tecnologiche o commerciali opportunamente documentate; credibilità tecnica e originalità dell'idea di business rispetto alla sua traduzione in impresa, motivazioni al progetto di impresa; prospettive reddituali/dimensionali dell'impresa;
- c) **Progetti con carattere di innovatività e creatività:** innovatività e /o creatività della proposta in termini di progresso rispetto allo stato dell'arte e al contesto di mercato, presenza di elementi di internazionalizzazione;
- d) **Progetto di investimento a basso impatto ambientale** Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto

Nelle tabelle che seguono viene riportato il dettaglio dei quattro criteri e i relativi punteggi:

- a) **Validità tecnica e finanziaria del progetto di impresa/programma di investimento (max punti 30; min punti >10)**

Indicatori	Analisi	Giudizio
Sostenibilità tecnica del progetto di impresa/programma di investimento	Livello di descrizione e di coerenza del progetto di impresa/programma di investimento in relazione agli obiettivi previsti, alla tempistica, alle risorse umane e strumentali utilizzate o che si intende utilizzare, alle metodologie previste per l'affermazione del prodotto sul mercato.	buono > 24 fino a 30; discreto >21 fino a 24;
Sostenibilità finanziaria del progetto di impresa	Livello di descrizione e di coerenza delle fonti di copertura del progetto di impresa/programma di investimento candidato, nonché livello di descrizione e di giustificazione delle voci di costo riportate nel programma di investimento (supportato da idonea documentazione/preventivi)	Sufficiente >18 fino a 21; Mediocre >10 fino a 18;
Descrizione delle competenze tecniche e professionali del/i proponente/i il progetto di impresa	Livello di descrizione e di coerenza delle competenze tecnico professionali del soggetto proponente/compagine societaria, con particolare riferimento alla formazione accademica ed alla esperienza lavorativa/imprenditoriale maturata nel settore di attività.	Insufficiente da 0 a 10.

b) Potenzialità dell'idea imprenditoriale sul mercato di riferimento (max punti 30; min punti >10)

Indicatori	Analisi	Giudizio
Analisi del mercato di riferimento (clienti, concorrenti, barriere all'entrata)	Livello di descrizione e coerenza delle prospettive di successo dell'iniziativa proposta con specifico riferimento ai clienti potenziali, ai concorrenti operanti sul mercato e alle difficoltà di accesso allo stesso.	buono > 24 fino a 30; discreto >21 fino a 24;
Potenzialità del progetto	Livello di descrizione della redditività del progetto/programma di investimento in termini di analisi della domanda, prospettive di vendita e dei fattori di costo	Sufficiente >18 fino a 21; Mediocre >10 fino a 18;
Capacità dell'iniziativa di generare attività indotte e esistenza di partnership produttive, tecnologiche e o commerciali opportunamente documentate	Livello di descrizione e di coerenza delle attività indotte che possono essere generate dall'iniziativa candidata nonché delle partnership già in essere (imprese costituite) o potenziali (imprese costituite o costituende) opportunamente descritte e/o documentate nel business plan.	Insufficiente da 0 a 10.

c) Progetti con carattere di innovatività o creatività nell'idea imprenditoriale nei prodotti, nei processi, nelle forme di gestione e commercializzazione (max punti 20; min >punti 10)

Indicatori	Analisi	Giudizio
Individuazione dei prodotti/servizi in relazione ai bisogni che si intendono soddisfare	Livello di descrizione e di coerenza dei prodotti/servizi proposti rispetto alle esigenze del mercato di riferimento.	buono > 16 fino a 20; discreto >14 fino a 16;
Innovatività del prodotto/servizio oggetto dell'attività in termini di progresso rispetto allo stato dell'arte e al contesto di mercato	Livello di descrizione del percorso di 'innovatività del prodotto/servizio oggetto del progetto/programma di investimento (attività di ricerca, brevetto, originalità, carattere di esclusività)	Sufficiente >10 fino a 14; Mediocre >6 fino a 10;
Presenza di elementi di internazionalizzazione	Livello di descrizione e di coerenza delle prospettive di successo (competitività) del prodotto/servizio proposto sul mercato nazionale ed internazionale.	Insufficiente da 0 a 6.

d) Progetto di investimento a basso impatto ambientale (max punti 20; min >punti 10)

Indicatori	Analisi	Giudizio
Progetto di impresa/Programma di investimento a basso impatto ambientale	Utilizzo di tecnologie, con riferite al proprio settore, a basso impatto ambientale in termini di risparmio energetico, risparmio di risorse idriche, recupero di materiale di scarto, riduzione degli effetti di inquinamento .	buono > 16 fino a 20 ; discreto > 14 fino a 16 ; Sufficiente > 10 fino a 14 ; Mediocre > 6 fino a 10 ; Insufficiente da 0 a 6 .

Saranno ritenute ammissibili e finanziate le istanze che avranno totalizzato **un punteggio complessivo pari o superiore a 50/100 e comunque punteggi parziali minimi, per ciascuno dei quattro criteri, superiori a 10.**

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La procedura di presentazione delle domande di agevolazione è a sportello telematico. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore 8.00 del giorno **15/12/2016** e fino alle ore 20.00 del giorno **31/01/2018**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del dirigente dell'ufficio competente.

Durante il periodo di apertura dello sportello sono previste istruttorie e valutazioni intermedie delle istanze di candidatura telematica pervenute. Ad ogni valutazione intermedia sarà assegnata una quota della dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Pubblico de quo e comunque fino al raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile. Pertanto, fatte salve diverse disposizioni, allo scadere della durata di apertura di ciascuna valutazione intermedia saranno effettuate le istruttorie e le valutazioni delle istanze di agevolazione inoltrate a quella data e rientranti, in funzione del punteggio autoattribuito di cui al precedente art. 9 comma 1, nella dotazione finanziaria assegnata alla valutazione intermedia di riferimento. Qualora si determinino su ciascuna valutazione intermedia economie derivanti da minore richiesta di contributo rispetto alla disponibilità, inammissibilità delle istanze presentate, rinunce, revoche, riduzione del contributo concedibile, le stesse integreranno la dotazione finanziaria di una delle valutazioni successive come stabilito con apposito provvedimento del dirigente dell'ufficio competente.

Le istanze di agevolazione pervenute su ciascuna valutazione intermedia, non rientranti nella dotazione finanziaria relativa alla valutazione intermedia di riferimento, non saranno istruite e potranno comunque essere nuovamente inoltrate, da parte dei soggetti, in una delle valutazioni intermedie successive di cui al successivo comma 4 potendo conservare la data del primo inoltro della candidatura telematica, per l'ammissibilità delle spese rendicontate.

Le valutazioni intermedie sono così distribuite:

Numero valutazioni	Dotazione valutazione intermedia	FINESTRE SPORTELLO	
		Inizio	Fine
1° valutazione intermedia	€ 3.747.274,49	15/12/2016	13/03/2017
2° valutazione intermedia	€ 5.000.000 +€500.000 per PMI con sede operativa città di Potenza	15/03/2017	30/06/2017
3° valutazione intermedia	€ 2.150.000 +€250.000 con sede operativa città di Potenza	05/07/2017	31/10/2017
Valutazione finale	2.150.000	06/11/2017	31/01/2018

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO PUBBLICO

Le risorse finanziarie disponibili a valere sul presente Avviso Pubblico ammontano ad €13.047.274,49 + € 750.000 per PMI con sede operativa nella città di Potenza a valere sul PO FESR 2014-2020. La disponibilità complessiva può essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

11. SOGGETTO GESTORE

Ufficio Politiche di Sviluppo

12. ESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio Politiche di Sviluppo

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORDINE ISTRUTTORIO

Si fa rilevare che il punteggio autoattribuito è finalizzato a conseguire solo l'ordine istruttorio e i criteri di selezione individuati sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per la selezione delle operazioni a valere sulla azione 3A.3.5.1 che alimenta finanziariamente l'Avviso Pubblico

N.	Criterio di priorità	Punteggio
A	REQUISITI SOGGETTIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE	Per il criterio A il sistema assegnerà comunque un punteggio complessivo non superiore a 3 punti
A1	Progetti imprenditoriali proposti da giovani qualificati	Max 2
A1a	<p>Progetto imprenditoriale proposto da giovani (impresa giovanile). Per impresa "giovanile" si intende l'impresa in cui il titolare abbia un'età compresa tra i 18 e i 40 anni (non superati) alla data di inoltro della candidatura telematica. Ai fini della determinazione dell'età si tiene conto del diciottesimo e quarantesimo compleanno, per cui sono esclusi i soggetti che, alla data di inoltro della candidatura telematica, abbiano già compiuto i 40 anni di età.</p> <p><u>In caso di società costituite da sole persone fisiche:</u> i predetti requisiti anagrafici devono essere posseduti dai soci in maggioranza numerica.</p> <p><u>In caso di società costituite da persone fisiche e da persone giuridiche, o solo da persone giuridiche:</u> il possesso del requisito anagrafico deve essere posseduto dal socio di maggioranza, che ove a sua volta coincidente con una persona giuridica deve essere posseduto dai suoi soci in maggioranza numerica.</p> <p><u>Nel caso in cui non vi è un socio di maggioranza,</u> perché le quote di partecipazione sono detenute in egual misura dai soci (ad esempio n. 3 soci con il 33,33% ciascuno) il requisito anagrafico deve essere posseduto da almeno un socio (persona fisica o società secondo le modalità sopra descritte).</p> <p><u>Nel caso in cui non vi è un solo socio di maggioranza</u> perché due o più soci detengono una uguale quota di partecipazione (ad esempio n. 3 soci di cui due al 40% ed uno al 20%) il requisito anagrafico deve essere posseduto da almeno uno dei soci (nell'esempio prospettato uno dei soci al 40%) che detiene la quota di partecipazione più alta (persona fisica o società secondo le modalità sopra descritte).</p>	1

A1b	Coinvolgimento nella compagine societaria (titolari, soci) di figure professionali qualificate (laureati, dottorati, possesso di master universitario di I e II livello, master non universitari della durata minima di 900 ore erogati da Enti accreditati, diploma di specializzazione post laurea, possesso di qualifiche, specializzazione professionali specifiche) nel settore imprenditoriale di riferimento. Nel caso di ditta individuale/società unipersonale tale requisito deve essere posseduto dal titolare/unico socio. Nel caso di società pluripersonali tale requisito deve essere posseduto direttamente da almeno due soci (persone fisiche)	1
A2	Progetti imprenditoriali proposti da imprese a prevalenza femminile	Max 1
A2a	Il titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società è donna	1
A2b	Almeno il 25% delle quote dell'impresa è detenuto direttamente da donne	1
A3	Progetti imprenditoriali proposti da soggetti inoccupati, disoccupati, disabili	Max 2
A3a	Presenza nella compagine societaria di almeno una persona inoccupata o disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 alla data di inoltro della candidatura	1
A3b	Presenza nella compagine societaria di almeno una persona iscritta, alla data di inoltro della candidatura telematica, nell'elenco dei soggetti disabili tenuto dai servizi competenti di cui all'art. 1 della L. 68/1999 alla data di inoltro della candidatura telematica.	1
B	VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO DI IMPRESA PROPOSTO	
B1	Endorsement del progetto di impresa proposto	Max 4
B1a	Possesso di una dichiarazione a supporto della qualità del progetto di impresa oggetto della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico rilasciata da un soggetto istituzionale: associazione di categoria, camere di commercio, università o centri di ricerca pubblici e privati (questi ultimi se riconosciuti dal MIUR) secondo lo schema di cui all' allegato G	1
B1b	Il prodotto/processo/servizio, oggetto del progetto di impresa trae origine dall'accoglimento di una domanda di brevetto dell'impresa.	3
B2	Forza lavoro attivata dal progetto di impresa proposto	Max 1
B2a	Occupazione attivata dal programma di investimento candidato (escluso titolari). Per una o più unità lavorative occupate in termini di incremento di ULA così come definite all'allegato 1 del Reg. (CE) 651/2014. Tale punteggio rilevabile dai dati forniti nel progetto di impresa (allegato D) dovrà essere confermato entro l'anno a regime e mantenuto per almeno i due anni successivi dalla data di inizio assunzione (almeno un ULA).	1
C	VALIDITA' FINANZIARIA DEL PROGETTO DI IMPRESA PROPOSTO	
C1	Validità tecnico finanziaria del progetto di impresa candidato	Max 4

C1a	Copertura finanziaria investimento candidato: percentuale non inferiore al 25% derivante da:	1
	1 - Concessione di un finanziamento da parte di una banca o un intermediario finanziario autorizzato alla impresa	
	2 - Dichiarazione da parte di una banca/intermediario finanziario attestante la sussistenza di mezzi propri dell'impresa	
	3- Combinazione delle tipologie di copertura di cui a i precedenti punti 1 e 2	
C1b	Copertura finanziaria investimento candidato: percentuale non inferiore al 35% derivante da:	2
	1 - Concessione di un finanziamento da parte di una banca o un intermediario finanziario autorizzato alla impresa.	
	2 - Dichiarazione da parte di una banca/intermediario finanziario attestante la sussistenza di mezzi propri dell'impresa	
	3- Combinazione delle tipologie di copertura di cui a i precedenti punti 1 e 2	
C1c	Copertura finanziaria investimento candidato: percentuale non inferiore al 45% derivante da:	3
	1 - Concessione di un finanziamento da parte di una banca o un intermediario finanziario autorizzato alla impresa.	
	2 - Dichiarazione da parte di una banca/intermediario finanziario attestante la sussistenza di mezzi propri dell'impresa	
	3- Combinazione delle tipologie di copertura di cui a i precedenti punti 1 e 2	
C1d	Copertura finanziaria investimento candidato: percentuale non inferiore al 55% derivante da:	4
	1 - Concessione di un finanziamento da parte di una banca o un intermediario finanziario autorizzato alla impresa.	
	2 - Dichiarazione da parte di una banca/intermediario finanziario attestante la sussistenza di mezzi propri dell'impresa	
	3- Combinazione delle tipologie di copertura di cui a i precedenti punti 1 e 2	
C2	Rating di legalità (Premialità obbligatoria ai sensi dell'art. 5ter del decreto legge n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla L. 27/2012 e del Decreto MEF-MISE n. 57 del 20/02/2014)	Max 1
C2a	L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con una stelletta	0,5
C2b	L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con due-tre stellette	1

D	MAGGIORE COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA PRIVATA	1,5
D1a	Riduzione del contributo pari ad almeno 5 punti % rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile per dimensione di impresa prevista dall'avviso	0,5
D1b	Riduzione del contributo pari ad almeno 10 punti % rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile per dimensione di impresa prevista dall'avviso	1,5